

CONGIUNTURA FLASH – FEBBRAIO 2023

Editoria di varia in flessione dell'1,1% a copie e in pareggio a valore nei primi due mesi del 2023 rispetto al 2022

Rimane positivo il confronto con il 2019: crescita del 18,3% a copie e del 21,2% a valore

Nei primi due mesi del 2023 l'editoria italiana di varia, ovvero romanzi e saggi venduti nelle librerie fisiche e online e nella grande distribuzione, è in pareggio a valore e in flessione dell'1,1% a numero di copie rispetto ai primi due mesi del 2022. Le vendite a prezzo di copertina nelle prime otto settimane sono state pari, infatti, a 248,8 milioni di euro, le copie vendute pari a 16,3 milioni (il valore è lo stesso del 2022, ma si sono vendute 175 mila copie in meno).

Nel solo periodo 29 gennaio – 25 febbraio si registra un -0,5% a valore e -0,3% a copie rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Le vendite sono state pari a 123,5 milioni e le copie sono state pari a 8,1 milioni (rispetto allo stesso periodo del 2022 si sono persi rispettivamente 0,7 milioni a valore e 22mila copie).

Rispetto ai primi due mesi del 2019, le vendite sono in crescita del 21,2% a valore e del 18,3% a numero di copie, ovvero 43,5 milioni di euro in più e 2,5 milioni di copie in più rispetto al periodo corrispondente del 2019.

Sono i dati rielaborati dall'ufficio studi dell'Associazione Italiana Editori (AIE) su rilevazioni di Nielsen BookScan, aggiornati mensilmente e disponibili online nella pagina [Studi e ricerche](#) del sito AIE.

Milano, 21 marzo 2023